

STUDI E RICERCHE

Presentato il Rapporto RAEE 2016

29 marzo 2017

fonte: Centro di Coordinamento Raee

area: Tutela ambientale


RAPPORTO ANNUALE 2016
ANNUO TRATTAMENTO DEI RIFIUTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Il Centro di Coordinamento RAEE annuncia la pubblicazione del 9° Rapporto Annuale sul sistema di ritiro trattamento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), presentato ieri, 28 marzo Milano.

I dati parlano di una crescita della raccolta dei RAEE nel 2016 (+14%); aumentano i Centri di Raccolta (+5,15%); La Valle d'Aosta è la Regione più virtuosa d'Italia con una media pro capite di 9,14 kg/ab, mentre il Trentino Alto Adige si distingue per diffusione dei Centri di Raccolta. La Toscana è in vetta tra le regioni del Centro, il Molise migliore nell'area Sud e Isole.

I Dati sulla raccolta

Dai dati diffusi dal CdC RAEE, il comparto ha registrato una **significativa crescita dei volumi di raccolta** dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, grazie all'azione di tutti i Sistemi Collettivi.

Ne emerge un **quadro definito "virtuoso"** in cui la raccolta complessiva dei RAEE viaggia a doppia cifra (**14%**): è stata pari a 283.075.012 kg, con incremento di oltre 33 milioni di chilogrammi raccolti rispetto all'anno precedente e un dato medio pro capite pari a 4,7 kg per abitante.

Aumenta anche il numero di Centri di Raccolta (+5,15%) a disposizione dei cittadini sul territorio nazionale a quota 4.107, con un ulteriore miglioramento del servizio a disposizione dei Cittadini che desiderano conferire correttamente i propri RAEE.

Ancora differenze tra le diverse aree del Paese con la zona del Sud Italia in recupero del gap accumulato negli ultimi anni.

Fra obblighi europei e quantificazione dei RAEE

Secondo il Centro di Coordinamento, anche se il quadro positivo della raccolta dimostra che l'Italia ha finalmente intrapreso la sua strada verso **raggiungimento degli obiettivi di raccolta europei**, non è ancora possibile quantificare i RAEE sottratti dalla filiera ufficiale di smaltimento organizzata in Sistemi Collettivi: essenziale un'azione di contrasto alla dispersione e al commercio illegale dei RAEE.

La classifica dei 5 Raggruppamenti

All'interno dei Centri di Conferimento, i RAEE sono raccolti **in modo differenziato** sulla base di cinque Raggruppamenti, che corrispondono alle diverse esigenze di trattamento e riciclo dei materiali contenuti nei rifiuti. Nel 2016 la classifica dei 5 Raggruppamenti è guidata da R2 (Grandi Bianchi), con 90mila tonnellate di RAEE raccolti.

Il dato è **positivo per tutte le tipologie** ad eccezione di R3 (Tv e Monitor) che, in modo coerente con l'andamento di questo settore negli ultimi anni, segna -1,53% rispetto al 2015.

In particolare, R1 (Freddo e Clima) cresce dell'8,16% con 76.159.354 kg raccolti, R2 (Grandi bianchi) del 31,09% con 90.147.618 kg, registrando performance migliore in assoluto, R4 (Piccoli elettrodomestici) presenta un incremento del 17,14% con 50.882.485 kg e R5 (Sorgenti luminose) del 17,4% con 1.702.327 kg (fonte Cd.c RAEE).

La raccolta nelle Regioni: interessante incremento nell'area Sud e Isole

I dati del 9° Rapporto Annuale sul Sistema RAEE mostrano un **trend positivo** in tutto il Paese, nonostante permangano ancora differenze significative tra diverse aree geografiche. Nord e Centro confermano e rafforzano ulteriormente il dato di crescita della raccolta complessiva rispetto al 2015, mentre Sud e Isole registrano un particolare momento di crescita della raccolta differenziata di RAEE, in aumento del 22,47%. La stessa situazione si osserva nella raccolta pro capite, in crescita al Nord, al Centro e nel Sud e Isole.

Nelle Regioni del Nord la raccolta complessiva aumenta del 9,72% rispetto al 2015, mentre quella media per abitante ammonta a 5,65 kg, con un incremento pari al 9,9%. Sul dato totale tutte le Regioni registrano un segno positivo, con un aumento a doppia cifra in Emilia Romagna e Valle d'Aosta.

Anche nel Centro Italia si registra un incremento della raccolta di oltre 15 punti percentuali, con dati positivi in tutte le Regioni rispetto al 2015. Particolarmente significativo il +22,35% del Lazio, nonostante la media pro capite rimanga al di sotto della media dell'area geografica di riferimento; a seguire Umbria e Toscana segnano rispettivamente +13,29% e +12,64%. La media pro capite registra un leggero aumento rispetto allo scorso anno e si attesta a 4,7 kg di RAEE per abitante, allineandosi con il dato nazionale.

Il dato più significativo emerge dall'analisi dell'**area Sud e Isole**, dove si osserva un interessante aumento della raccolta del 22,47%; sebbene in termini quantitativi risulti ancora contenuta, il positivo incremento fa ben sperare per il futuro. Tutte le Regioni presentano risultati positivi: spicca il +152,19% nella raccolta assoluta del Molise, seguito dal +27,99% della Basilicata e dal +26,80% della Calabria; ottimi risultati anche per Sicilia e Campania. Grazie all'impulso e agli sforzi congiunti delle strutture regionali e comunali, molti Comuni hanno cambiato o migliorato i sistemi di raccolta. Anche la raccolta pro capite risulta crescita in tutte le Regioni dell'area Sud e Isole, ma rimane ancora molto inferiore alla media nazionale. Va sottolineato che in quest'area i dati sono influenzati da una scarsa diffusione dei Centri di Raccolta, particolarmente carenti in Puglia, Sicilia e Campania.

Nella classifica delle Regioni, la Valle d'Aosta si conferma saldamente al primo posto nella raccolta pro capite con 9,14 kg. Andando ad analizzare i valori assoluti, al primo posto in Italia si trova la Lombardia, con 55.641.536 kg di RAEE raccolti, dato in crescita del 7% circa rispetto allo scorso anno. Nell'area Centro **la Toscana si conferma al primo posto** sia per la raccolta complessiva, con 23.955.070 kg di RAEE, sia per la media pro capite, pari a 6,40 kg/ab. Tra le Regioni del Sud e Isole **il Molise** conquista il primo posto nella raccolta pro capite, con 7,95 kg/ab, mentre la Campania risulta prima per quantità assoluta con 17.700.623 kg di RAEE. Nelle ultime posizioni della classifica si trovano Puglia e Sicilia, ancora sotto i 3 kg/ab di media pro capite, risultato ben al di sotto della media nazionale e degli obiettivi di raccolta europei.

Andando ad analizzare la diffusione dei Centri di Raccolta, al primo posto troviamo il **Trentino Alto Adige** con 21 CdR ogni 100.000 abitanti, seguito da Valle d'Aosta con 20 strutture. La Lombardia vanta il maggior numero di Centri di Conferimento, con 863 Centri di Raccolta (di cui 507 aperti da Distribuzione) e 103 Altri Centri (fonte Cd.c RAEE)..

Per maggiori informazioni
 consulta il sito www.cdcrree.it

Contenuti collegati

RAEE: un avviso pubblico per l'implementazione tecnologia degli impianti

NOTIZIA

RAEE: determinate le tariffe per i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche

NOTIZIA